



Comune della Spezia

Ufficio Stampa

Nota stampa

La Spezia e Santo Stefano Magra

Firmato il protocollo di intesa per l'attuazione del Piano Strategico della Spezia

La Spezia, 10 febbraio – Nei lavori del secondo Piano Strategico della Spezia si è sviluppata una positiva azione di collaborazione tra istituzioni che si è concretizzata nella firma del patto della città lo scorso dicembre, a dimostrazione che è fortemente cresciuta l'attitudine delle diverse istituzioni a cooperare tra loro.

Il Piano Strategico, infatti, non è solo il patto tra pubblico e privato, ma anche un patto tra attori pubblici. Il coprotagonismo, nella regia dei lavori di Comune della Spezia e Provincia, ha consentito di sviluppare, nel secondo Piano Strategico, una vera progettualità di comprensorio, condizione per dispiegare tutte le potenzialità presenti sul territorio e recuperare pienamente la funzione di capoluogo.

In questo contesto rientra l'elaborazione e la sottoscrizione di specifici protocolli di intesa da parte di Comune della Spezia e Provincia con altri enti rispetto ad obiettivi strategici sui quali esistono competenze comuni: con la Regione Liguria, i Comuni di Lerici e Portovenere, di Santo Stefano Magra e di Sarzana.

Dopo la sottoscrizione delle intese con Regione e Comuni del Golfo, è ora la volta del protocollo (allegato in versione integrale) sottoscritto questa mattina tra La Spezia e Santo Stefano da parte dei sindaci Giorgio Pagano e Minella Mosca.

Nei prossimi giorni verrà infine siglato anche quello con il Comune di Sarzana e si porterà così a termine un importante lavoro di tessitura e costruzione di intese istituzionali, grazie al quale il Piano Strategico assume nei fatti un respiro territoriale di comprensorio adeguato alle ambizioni e alle aspettative di sviluppo dell'intera comunità provinciale.



Comune della Spezia



Provincia della Spezia
M.O.V.M.



Comune
S. Stefano di Magra

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA
COMUNE DELLA SPEZIA, PROVINCIA DELLA SPEZIA E COMUNE DI S. STEFANO MAGRA
PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DELLA SPEZIA**

PREMESSO CHE

- Il Piano Strategico del Comune della Spezia nasce dall'esigenza di affrontare il cambiamento all'indomani della crisi provocata dal processo di "deindustrializzazione" degli anni '80 e '90, condividendo una visione futura della città e definendo insieme a tutti i soggetti locali un progetto di sviluppo da realizzare in un orizzonte temporale di medio - lungo periodo e in una dimensione territoriale di area vasta;
- Il metodo su cui si basa la pianificazione strategica è quello della partecipazione, ovvero un processo basato sulla cooperazione volontaria tra soggetti pubblici e privati e sul confronto su problematiche politiche, sociali, economiche, ambientali e culturali;
- La costruzione del Piano è avvenuta in due fasi tra loro consequenziali:
 - nella prima fase, sviluppatasi tra il 1999 e il 2001, è nata una visione di medio-lungo termine basata su obiettivi condivisi dalle istituzioni, dagli attori economici e sociali, dai cittadini. Sono stati individuati i cardini del nuovo modello di sviluppo, economia della varietà, valorizzazione di antiche e nuove vocazioni, crescita e rafforzamento della coesione sociale qualità della vita e dell'ambiente.
 - la seconda fase ha avuto inizio nel novembre 2003, con il co-protagonismo della Provincia della Spezia, ed ha coinvolto altre amministrazioni comunali del territorio provinciale. Sono stati individuati nuovi temi di approfondimento attraverso i lavori di otto commissioni. Turismo, cultura, ambiente, welfare, formazione e lavoro, sistema infrastrutturale, governo partecipato sono tutti ambiti su cui la città si sta cimentando;

- le Commissioni, che hanno rappresentato il luogo in cui la città ha avuto modo di dibattere, proporre e condividere scenari, linee strategiche e azioni, in questa ultima fase hanno lavorato con l'obiettivo comune di raggiungere un avanzato stato di progettualità sui principali temi di sviluppo della città per arrivare, a coronamento del lavoro svolto, alla stesura definitiva delle schede progettuali;

VISTO CHE

- • Il processo di pianificazione strategica ha coinvolto, grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Provinciale, anche altri comuni del comprensorio;
- • Numerosi sono i progetti individuati dalle Commissioni che richiedono la condivisione ed il coordinamento tra più soggetti istituzionali e territoriali, data la loro portata e gli impatti attesi dalla loro attuazione;

CONSIDERATO CHE

- • Per la realizzazione dei progetti scaturiti dal confronto condotto in sede di Commissioni occorre la piena collaborazione dei Comuni dell'area e di tutti i soggetti interessati a specifici progetti di sviluppo;
- • Il Comune di Santo Stefano è interessato allo sviluppo di alcuni settori di attività che sono stati individuati come strategici all'interno del Piano: grandi infrastrutture e infrastrutture urbane, logistica, sviluppo del sistema produttivo e dei servizi alle imprese, marketing turistico, tutela ambientale;
- • In riferimento ai suddetti ambiti d'intervento sono state sviluppati, dalle competenti Commissioni, specifici progetti;
- • Il Comune di Santo Stefano Magra, che presenta sul proprio territorio uno snodo viario e ferroviario di importanza nazionale ed aree strategiche per la realizzazione di un District park di servizio al Porto Commerciale, risulta particolarmente interessato allo sviluppo della logistica e di progetti volti al potenziamento dell'intermodalità dei trasporti e delle grandi infrastrutture di collegamento con l'Europa continentale e dell'Est, pur senza tralasciare la sostenibilità ambientale dei progetti e degli strumenti di pianificazione del territorio che vi stanno a monte;
- • La strategicità delle grandi opere infrastrutturali che interessano il territorio del Comune di Santo Stefano è stata confermata a livello europeo, con l'inserimento del Corridoio 5 tra i progetti prioritari di rete e, a livello nazionale, con l'inserimento dell'asse Tirreno - Brennero tra gli interventi previsti dalla Legge Obiettivo. La stipula dell'Intesa istituzionale Governo-Regione Liguria per realizzazione delle grandi infrastrutture ha inoltre individuato, tra le opere che interessano il territorio Ligure:
 - ○ il potenziamento ed il raddoppio della linea ferroviaria La Spezia – Parma e del tratto autostradale di A12 tra S. Stefano Magra e Viareggio con l'inserimento della terza corsia;
 - ○ il Completamento degli allacci plurimodali (stradali e ferroviari) delle Piastre logistiche portuali che, per l'ambito spezzino, implica l'ampliamento delle aree di sosta dei veicoli pesanti e la realizzazione di rampe per flussi di accesso, il collegamento viario sotterraneo Terminal Ravano, il completamento della Tangenziale urbana (variante SS1 Aurelia) ed il completamento Aurelia bis tra S. Benedetto e nuovo casello autostradale di La Spezia Nord;

- Su tali convinzioni il PRUSST La Spezia –Val di Magra approvato dal Ministero di Lavori Pubblici ha posto tra i suoi obiettivi principali l'integrazione golfo-valle e l'aumento dell'efficienza infrastrutturale e della messa in sicurezza della città diffusa della Val di Magra, inserendo tra le opere infrastrutturali la realizzazione della terza corsia autostradale con relative opere connesse e collaterali, tra le quali la Variante Cisa ;
- A seguito della volontà da parte di ANAS di ricostituire una rete funzionale di livello nazionale ed in particolare di individuare un nuovo tracciato preliminare della Nuova Aurelia per ripristinare la continuità della rete viaria nazionale tra la Toscana, la Francia e le Regioni italiane contermini, è già stato stipulato un protocollo di intesa tra ANAS S.p.A, Regione Liguria e le quattro province liguri per l'individuazione del tracciato e la definizione dei relativi impegni che comprendono interventi di particolare rilevanza per il Comune di Santo Stefano Magra;
- Per la realizzazione di infrastrutture di mobilità urbana è stato redatto dalla Provincia della Spezia uno studio di fattibilità della Ferrovia urbana veloce, finalizzata al collegamento della Val di Magra e della Toscana settentrionale con l'area costiera e la Riviera delle Cinque Terre, ammesso dal Ministero Infrastrutture e Trasporti ai finanziamenti nell'ambito del progetto pilota complessità territoriali per le sue connessioni con l'asse TI BRE;
- • L'amministrazione comunale di Santo Stefano Magra, in qualità di socio di maggioranza della società Spedia, è direttamente coinvolta nella predisposizione di progetti ed azioni congiunte nell'ambito dei nuovi compiti attribuiti alla holding, con particolare riferimento alla fornitura di servizi innovativi alle PMI e alla promozione delle locali opportunità di investimento;
- • Il Comune di Santo Stefano Magra è inoltre interessato allo sviluppo del settore turistico, con particolare riferimento al filone culturale, che potrà trovare nelle politiche di marketing del nascente Sistema Turistico Locale una valida promozione all'interno dell'offerta provinciale;

TUTTO CIO' PREMESSO

**Tra Comune della Spezia e Provincia della Spezia e il Comune di Santo Stefano Magra
si conviene e stipula il presente protocollo d'intesa:**

- • Il Comune di S. Stefano Magra concorda con gli indirizzi e gli obiettivi emersi dal Piano Strategico del Comune e della Provincia della Spezia riguardanti il proprio territorio e si impegna a collaborare fattivamente, per quanto di propria competenza, all'attuazione delle strategie di medio - lungo termine emerse dai lavori del Piano Strategico;
- • Il Comune di Santo Stefano contribuirà, per quanto di sua competenza, allo sviluppo dei settori d'azione di comune interesse sopra citati e in particolare dei seguenti:
 - - Potenziamento delle grandi infrastrutture di collegamento viario e ferroviario (potenziamento della linea Pontremolese e asse autostradale TI-BRE);
 - - Proposta di Ferrovia urbana veloce finalizzata a favorire gli spostamenti su scala provinciale tra i comuni di Sarzana - Santo Stefano- La Spezia e rafforzare il collegamento con la Lunigiana, le Cinque Terre e la Toscana settentrionale;
 - - Progetto di recupero della "Nuova Aurelia", per il ripristino della continuità della rete viaria nazionale ed il riequilibrio della rete stradale regionale;

- - Realizzazione del Distretto della logistica (District park);
- - Sviluppo di servizi alle imprese e al territorio e di promozione del locale sistema produttivo ad opera della Società Spedia;
- - Individuazione di strumenti di promozione turistica all'interno dei nascenti STL.
- • Il Comune della Spezia e la Provincia della Spezia si impegnano ad attivare il più ampio coinvolgimento del Comune di S.Stefano e di tutti i soggetti istituzionali e privati interessati allo sviluppo dei settori e dei progetti sopra citati;
- • Le amministrazioni stipulanti si impegnano a conferire fattibilità ed esecutività tecnica e finanziaria ai progetti prioritari d'interesse comune, al fine di dare piena attuazione al Piano.